



Rassegna Stampa

martedì 12 luglio 2016

Rassegna Stampa

12-07-2016

FITET

DOLOMITEN	12/07/2016	34	Drama um Elisa Trotti <i>Redazione</i>	3
NUOVA SARDEGNA	12/07/2016	44	Tennistavolo nel dramma la Trotti perde un braccio <i>Sergio Casano</i>	4
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	12/07/2016	40	Manukyan del Ggs Ripalta è il giocatore numero 1 <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA	12/07/2016	47	Il colpo della vita di Pelle dai cinesi 38 milioni è il record per un italiano <i>Francesco Saverio Intorcìa</i>	6

FITET

4 articoli

- Drama um Elisa Trotti
- Tennistavolo nel dramma la Trotti perde un braccio
- Manukyan del Ggs Ripalta è il giocatore numero 1
- Il colpo della vita di Pelle dai cinesi 38 milioni è il record per un italiano

Drama um Elisa Trotti

TISCHTENNIS: Karriereende nach Amputation

ANGOLO TERME (sp). Schreckliche Nachricht für das italienische Tischtennis und den ASV Eppan. Die 21 Jahre alte Elisa Trotti hat sich bei einem Motorradunfall in der Nacht auf vergangenen Samstag in ihrer Heimatstadt Angolo Terme (Brescia) schwer verletzt.

Trotti saß als Beifahrerin auf dem Rücksitz, als der Fahrer die Kontrolle über die Maschine verlor. Trotti wurde auf die Straße geschleudert und stürzte eine Böschung hinab. Ihr rechter Arm wurde bei dem Unfall so schwer verletzt, dass er bis zum Ellbogen amputiert werden

musste. Das bedeutet das Karriere-Ende für die aktuelle Nummer 10 der italienischen Rangliste und mehrmalige Nationalspielerin. Zuletzt hatte Trotti, die sich seit frühester Jugend dem Tischtennis sport verschrieben hatte, im Juni mit Denisa Zancaner vom ASV Eppan den Meistertitel der 2. Kategorie erobert.

Trotti hätte in der kommenden Saison wie Zancaner und mit Rückkehrerin Debora Vivarelli für Eppan in der Serie A-1 spielen sollen. „Elisa hatte bei uns schon in der abgelaufenen Saison als Jugendtrainerin gearbeitet. Es ist schrecklich und un-

fassbar. Wir haben das ganze Wochenende über nur geweint“, sagt Eppans Teamchef Sandro Vivarelli. „Wir werden Trotti in dieser schweren Situation sicher nicht im Stich lassen und wollen sie auch weiter in unsere Trainingsarbeit einbinden“.



Elisa Trotti (21)



Peso: 10%

Tennistavolo nel dramma la Trotti perde un braccio

In seguito a un incidente in moto alla giocatrice è stato amputato l'arto destro
La scorsa stagione ha contribuito in modo decisivo alla salvezza del Quartu

di Sergio Casano

► CAGLIARI

Il tennistavolo sardo si stringe intorno a Elisa Trotti, che nel campionato di A1 femminile appena trascorso ha militato nello Zeus Quartu. Nella notte tra venerdì e sabato scorsi ad Angolo Terme, in provincia di Brescia, la pongista lombarda è stata vittima di un gravissimo incidente stradale che le ha provocato l'amputazione del braccio destro, quello che usava per giocare.

«Ho saputo dell'incidente poche ore dopo – dice il coach dello Zeus Quartu Gianfranco Cancedda –, sono esterrefatto e ammutolito di fronte a que-

sta drammatica notizia. Al di là dell'atleta, Elisa è un bravissima ragazza, solare, che ha fatto del tennistavolo una ragione di vita, diciamo pure il suo lavoro, tanto che appena ottenuta la maturità ha preferito non proseguire gli studi e impugnare definitivamente la racchetta – prosegue –. Oltre giocare per Quartu, collaborava anche con l'Eppan Bolzano, allenava una rappresentativa giovanile».

Appena tre mesi fa, Elisa Trotti aveva salvato dalla retrocessione la compagine campidanese, siglando due punti determinanti nel decisivo match contro il Vallecamonica, sua ex squadra con cui si era affermata nel massimo torneo femminile di tennistavolo. Lei è riuscita a salvare lo Zeus Quartu, ma sabato scorso i medici non

hanno potuto fare altrettanto per il suo braccio destro dopo che la moto su cui viaggiava, sbandando rovinosamente, è finita sul guard rail che ha quasi reciso l'avambraccio della giovane pongista.

«Ho preferito non sentirla ancora, è troppo presto – continua Cancedda –. Elisa è ricoverata in un ospedale di Brescia e si trova in stato di shock. È sedata e non sa ancora cosa veramente le è accaduto». Elisa Trotti non ha ancora 22 anni, li compirà il prossimo il 15 settembre, ma da almeno due era entrata stabilmente nel giro della Nazionale senior, vincendo diversi titoli importanti sia a livello individuale che di squadra. L'ultimo titolo tricolore è arrivato poco meno di un mese fa ai campionati italiani di Lu-

cera, dove la pongista di Angolo Terme ha vinto la medaglia d'oro nel doppio in coppia con Denisa Zancaner: «Elisa è una giocatrice tecnicamente completa – conclude il suo ultimo allenatore dato che lei, recentemente, è passata all'Eppan Bolzano –, dotata di un grande rovescio, il suo colpo migliore, quello che ha fatto la differenza, regalandoci la salvezza, durante il campionato giocato con la maglia dello Zeus Quartu».



Elisa Trotti, grande protagonista in maglia Zeus Quartu



Peso: 30%

Tennis tavolo. La graduatoria nazionale

Manukyan del Ggs Ripalta è il giocatore numero 1

RIPALTA CREMASCA — È **Vladislav Manukyan** il miglior atleta del Ggs Ripalta Cremasca di tennis tavolo. A decretarlo è la graduatoria nazionale individuale aggiornata, che la Federazione ha reso noto, e che è stata stilata sulla base dei punteggi acquisiti fino al primo luglio.

Nella classifica degli stranieri, il 44enne atleta russo, occupa la 20ª posizione in Italia su 182 pongisti. Il suo punteggio è di 11.159.

Il nuovo ranking nazionale ha visto cambiare le posizioni di diversi atleti del Ggs, interessati a movimenti soprattutto in salita.

Sempre tra gli elementi del team del Ggs neopromosso in B2, **Daniele Scotti** si colloca al 186° posto della classifica nazionale, con 9.833 punti. Classe 1998, Scotti è entrato a far parte da quest'anno della terza categoria Seniores. Il suo compagno di squadra, **Marco Valcarengi**, si trova in 285ª posizione con 9.316 punti. Anche lui è un terza categoria Seniores. L'altro elemento della

formazione di punta del Ggs, **Andrea Benedetti**, è salito invece al posto n. 1.384 con 6.597 punti; il giocatore ripaltese fa parte dalla quarta categoria Seniores.

Tra gli atleti di serie C2, il migliore è **Roberto Braguti** (quarta categoria, punti 7.828) numero 756 in Italia, seguito da **Giovanni Pedrinoni** 1.592° (quarta categoria, punti 6,330), da **Luca Negri** 2.199° (quinta categoria, punti 5.665) e da **Aldo Scartabellati** 2.694° (quinta categoria, punti 5.209).

Del gruppo di pongisti ripaltesi neopomossi in serie D1, il diciannovenne **Filippo Inzoli** si colloca al posto numero 1.421 della classifica nazionale, **Alessandro Inzoli** al 3.859, **Giuseppe Labadini** al 4.354 e **Leonardo Rocca** al 2.198. Per tutti loro, la promozione ha portato a scalare diversi gradini. Infine, tra i giocatori del team di D2, **Lorenzo Delledonne** nel ranking nazionale è il numero 3.675, **Luca Labadini** il 4.318, **Samuele Mantovani** il 5.211

(con un balzo in avanti di circa mille posizioni rispetto allo scorso anno) e **Paolo Gianesini** il 4.430.(d.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manukyan



Peso: 12%

Il caso

Dal rigore fallito in Francia all'ingaggio da capogiro
È il mercato impazzito dei nuovi padroni del calcio

Il colpo della vita di Pellè dai cinesi 38 milioni è il record per un italiano

FRANCESCO SAVERIO INTORCIA

ROMA

ADDIO CUCCHIAIO, Graziano Pellè riparte dalle bacchette. L'attaccante azzurro è arrivato a Jinan - 6 milioni di abitanti, 400 chilometri a Sud di Pechino - ha già posato con la maglietta arancione e la sciarpa della nuova squadra, lo Shandong Luneng, e si è messo a disposizione del tecnico Felix Magath, ingaggiato un mese fa (sì, quel Magath che fece piangere la Juve).

È un'operazione da cifre abbaglianti. Pellè guadagnerà 38 milioni di euro in due anni e mezzo, fino a dicembre del 2018. Praticamente 15,2 a stagione (al Southampton ne prendeva 2,5), 41 mila euro al giorno: diventa il calciatore italiano più pagato di sempre. Giovinco a Toronto può arrivare a 8,5 milioni con diritti d'immagine e bonus. Gli altri papeoni, da Balotelli a De Rossi, navigano sui 6 netti. Festeggiano pure i Saints: l'avevano acquistato due anni fa dal Feyenoord per 11 milioni, lo rivendono a 15.

Sono passati dieci giorni dalla serata di Bordeaux contro la Germania, dall'ennesima grande

prova di Pellè e dal rigore ciabattato contro Neuer dopo averlo sfidato («Ti faccio il cucchiaino»). La commozione all'aeroporto («Chiedo scusa agli italiani e a chi mi vuole bene»), il viaggio in Canada con la fidanzata Viki Varga, la foto nostalgica con il compagno di stanza a Coverciano, Parolo. Su una cosa Pellè aveva torto: «Non ero nessuno prima di arrivare qui, vado via come sono arrivato». Invece l'Europeo lo ha consacrato come attaccante di fama internazionale. Dovrà annullare la festa di compleanno preparata per venerdì sulle care spiagge del Salento, il campionato in Cina è già nel vivo e lo Shandong è ultimo in Superleague insieme al Changchun Yatai. «Graziano è contentissimo, tutti quei soldi li merita per i sacrifici che ha fatto - racconta suo padre Roberto - Ha giocato un grandissimo Europeo, è stato ingiustamente criticato per un rigore sbagliato. È già al lavoro, è un professionista e merita queste soddisfazioni».

L'altro nodo è l'azzurro: Pellè rischia di uscire dal radar del nuovo ct Giampiero Ventura. La Cina insomma si è comprata pure il centravanti della Nazionale, investendo cifre inimmaginabili e aggiungendo un altro tassello, di grande potenza simbolica, alla conquista del Vecchio Continente. Jindong Zhang, mr. Suning, ha rilevato la maggioranza dell'Inter, Berlusconi sta per cedere il Milan a un consorzio di Pechino, e il colosso immobiliare Wanda, attraverso l'acquisizione di Infront, ora controlla l'advisor della Lega Serie A e della Figc, e ha comprato anche il 20% dell'Atletico Madrid. China Media Capital ha rilevato quote del City Football Group (Manchester City, New York City Fc, Melbourne City Fc). Nella serie A cinese gli stranieri sono il 18,5%, con investimenti esagerati per Hulk, Ramires, Jackson Martinez, Lavezzi, Guarin, Gervinho. E il presidente della federcalcio, l'ex campione di tennistavolo

Cai Zhenhua, a giugno ha incontrato il suo omologo Tavecchio in Federcalcio a Roma e poi è stato ospite del centro tecnico di Coverciano, confermando la volontà del suo paese di organizzare il Mondiale 2026. Studiare la tradizione, comprare il know-how, accrescere il livello del proprio campionato: tutto rientra nella strategia del governo di Pechino, che ha pianificato 850 miliardi di investimenti in dieci anni e, attraverso l'introduzione del calcio come materia obbligatoria nelle scuole, medita di trasformare la Cina (solo 81^a nel ranking Fifa) in una superpotenza. In grado di farsi il Mondiale in casa. E prima o poi di vincerlo.



GLI STIPENDI

12 mln

GARETH BALE

Il gallese del Real Madrid ha una busta paga di circa 11 milioni di euro netti più un milione di premi

20 mln

LEO MESSI

L'argentino è il più pagato al mondo. Ai 36 milioni lordi di stipendio del Barça (20 netti) ne aggiunge 29 dagli sponsor

20 mln

HULK

Il brasiliano è stato acquistato dallo Shanghai SIPG per 55 milioni e ha firmato un triennale da 20 milioni a stagione

8,5 mln

SEBASTIAN GIOVINCO

Finora era l'italiano più pagato al mondo: a Toronto ha firmato un contratto con 6 milioni di base e 2,5 fra premi e diritti d'immagine

Un contratto di 30 mesi dallo Shandong: 15,2 milioni a stagione contro i 2,5 del Southampton

GLI ALTRI AFFARI

HIGUAIN, C'E' ANCHE L'ARSENAL

Il caso è apertissimo. Oltre all'Atletico, anche l'Arsenal s'è mosso per studiare la fattibilità dell'affare. Ma non ha intenzione ancora di pagare la clausola da 94 mln



Dopo l'Inter e il Milan, il centravanti della Nazionale. E Pechino non si fermerà qui



IL GOL A DE GEA
Graziano Pellè, 31 anni, segna il 2-0 contro la Spagna negli ottavi di finale

JUVE, L'ATLETICO SU CUADRADO

I bianconeri lavoravano per riavere il colombiano. Ma con Pjaca a Torino l'ex viola non tornerà: lo vuole Simeone che ha avviato i contatti col Chelsea. Milan alla finestra

LJAJIC DICE NO AL TORINO

L'affare sembrava a un passo dalla definizione, ma il romanista ha fatto saltare il banco: non vuole "tagliarsi" lo stipendio. "No" anche al Celta: andrà a scadenza nel 2017

38 GARE, 6 GOL

Paul Pogba, 23 anni ha già giocato 38 gare con i Bleus, segnando 6 gol. Alla Juventus dal 2012

